

Allegato A22

Certificato Prevenzione Incendi



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
MANTOVA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:



EDIPOWER SPA

PRATICA N. 3000

Il presente C.P.I. con validità dal 17/07/2006 al 17/07/2009 per l'attività individuata al nr. **63** dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:

Centrali termoelettriche

e comprendente le seguenti altre attività:

- 2 Cabine di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 3A Depositi e rivendite gas combustibili compressi in bombole (capacità > 2 mc)
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 72 Officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre 25 addetti
- 92 Autorimesse, ricovero natanti e simili con numero autoveicoli > 9 (fino a 50)
- 95 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 97 Oleodotti con diametro superiore a 100 mm
- 1 Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti (quantità > 50 Nmc/h)
- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 3000 mc
- 6 Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili

Sita nel comune di **SERMIDE**

VIA C. COLOMBO NC. 2

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

n°2 Sezioni Termoelettriche.

n°2 Sezioni Termoelettriche con moduli a ciclo combinato (Sez.3,Sez.4G,Sez.4H).

-----DEPOSITO OLIO MINERALE-----

n°6 Serbatoi met.f.t.da mc.50.000 di Olio Combustibile.

n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.520 di Gasolio.

n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.3.125 di Olio Combustibile Fluido.

n°1 Deposito Olio Minerale in fusti e annesso deposito prodotti Infiammabili da mc.100.

n°4 Serbatoi met.f.t.da mc.2 per gasolio Gruppi elettrogeni.

n°2 Serbatoi met.f.t.da mc.3 per gasolio Gruppi elettrogeni.

n°2 Serbatoi met.f.t.da mc.2 per gasolio Motopompe.

n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.97 per Olio Lubrificante Turbine.

n°4 Serbatoi met.f.t.da mc.0,07 per Gasolio Motopompa.

n°2 Serbatoi met.f.t.da mc.34 per Additivi Olio Combustibile.

n°4 Serbatoi met.f.t.da mc.1,66 per Additivi giornalieri di Olio Combustibile.

n°2 Serbatoi met.f.t.da mc.28 per travaso Olio Dielettrico.

n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.60 per scarico Olio Combustibile da autobotti.

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
ING. DI SALVO GAETANO

17 LUG. 2006

MANTOVA, li

See



IL COMANDANTE
DOT. ING. ROBERTO TOLDO

[Signature]





MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MANTOVA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

EDIPOWER SPA

PRATICA N. 3000

n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.60 per scarico Valvola di Sicurezza Oleodotto.
n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.150 per raccolta Olio da impianto trattamento acque reflue.
n°1 Serbatoio met.f.t.da mc.7 per raccolta Olio da impianto trattamento acque reflue.
n°6 Serbatoi met.interrati da mc.21 per la raccolta Spurghi Bacini Serbatoi.
n°2 Serbatoi met.f.t.da 0,65 per Gasolio Motocompressori.
n°7 Depositi di Bombole Idrogeno (n°3 Pacchi 16 Bombole cad.) in Fossa Allagabile.
n°10 Bombole di Acetilene.-----
n°10 Bombole di Elio-Protossido da Azoto.
n°10 Bombole di Idrogeno. --IN DEPOSITO
n°10 Bombole di Ossigeno.
n°10 Bombole di Propano.
n°10 Bombole di Azoto Argon-CO2.-----
n°5 Motacarichi per gruppi Termoelettrici.
n°2 Ascensori a cremagliera per la ciminiera.
n°1 Caldaia a vapore da Kcal/h 11.500.000 sussidiaria per produzione.
n°1 Caldaia a vapore da Kcal/h 16.000.000 sussidiaria per produzione.
n°1 Stazione di travaso e pompaggio infiammabili.
n°1 Stazione di scarico Autobotti.
n°4 Generatori di corrente elettrica di emergenza da 500 KVA cad.
n°2 Generatori di corrente elettrica da 1250 KVA cad.
n°1 Autorimessa con n°10 Automezzi.

Sostanze pericolose:

Idrogeno Liquefatto
Elio liquido
Propano
Acetilene
Gasolio
Olio Dielettrico
Olio Minerale
Olio Combustibile
Ossigeno Gassoso
Protossido da Azoto
Gas Metano

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
ING. DI SALVO GAETANO

IL COMANDANTE
DOTT. ING. ROBERTO TOLDO

MANTOVA, li _____





MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

MANTOVA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

EDIPOWER SPA

PRATICA N. 3000

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

Osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'articolo 5 del DPR 12/01/1998, n°37.

Mantenere in efficienza e controllare almeno una volta ogni 6 mesi tutti i presidi antincendio.

Osservare le condizioni di esercizio di cui al D.M.24/11/1984.

Osservare le condizioni di esercizio di cui all'Art.10 del D.M.01/02/1986.

Mantenere costantemente in efficienza tutti i presidi di sicurezza (rilevatori di fumo-incendio-gas, illuminazione d'emergenza ecc.) e gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme.

Garantire il costante adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs.19/09/1994, n°626 e dal D.M.10/03/98 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza.

Venga costantemente curata la manutenzione delle apparecchiature soggette a surriscaldamento per attrito ove possono verificarsi incendi per presenza di sostanze infiammabili (Alternatori con raffreddamento ad idrogeno, circuiti di lubrificazione forzata ecc.).

Venga periodicamente controllato il funzionamento di tutti i bruciatori delle caldaie e degli impianti di rilevazione degli incendi.

Vengano sempre mantenute sgombre le vie di accesso alle uscite in caso di emergenza in tutti i reparti e nelle sale macchine.

I sistemi di allarme blocco, facente capo dalla sala quadri dovranno essere verificati periodicamente stendendo i relativi verbali da controfirmarsi da parte dei responsabili.

Siano scrupolosamente osservate tutte le norme di esercizio contenute nel testo del D.M.31/07/1934 per i depositi di oli minerali in particolare dovranno essere mantenuti sempre diserbati i bacini di contenimento dei serbatoi fuori terra.

Periodicamente dovranno essere previste esercitazioni di intervento con i reparti di questo Comando.

Sia verificata periodicamente la tenuta dei bacini di contenimento dei serbatoi fuori terra, in corrispondenza del passaggio delle condotte.

Si raccomanda di porre in atto dei sistemi fissi pendenti, prima e dopo, che avverta l'autista che si avvicina ad un sottopasso.

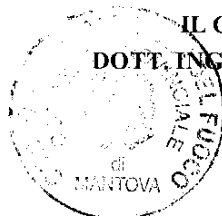
I numeri 15 stacchi dalla rete antincendio per usi industriali, autorizzati con nota n°19011 del 21/02/2005 di questo Comando, dovranno essere utilizzati esclusivamente per interventi saltuari di manutenzione, previa informazione ed autorizzazione da parte del

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
ING. DI SALVO GAETANO

17.10.2006

IL COMANDANTE
DOTT. ING. ROBERTO TOLDO



MANTOVA, li





MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MANTOVA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

EDIPOWER SPA

PRATICA N. 3000

responsabile dell'attività o suo delegato. In caso di emergenza, tali stacchi dovranno essere immediatamente chiusi come da specifiche disposizioni che dovranno essere indicate nel piano di emergenza della ditta e che dovranno essere oggetto di adeguata informazione e formazione di tutti i lavoratori dipendenti.

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

- | | | |
|-----|-----|---|
| NR. | 1 | Impianto fisso a Schiuma sui serbatoi fuori terra di combustibile. |
| NR. | 1 | Impianto fisso di raffreddamento degli stessi. |
| NR. | 1 | Impianto fisso a schiuma su piattaforma bettolina. |
| NR. | 1 | Impianto acqua frazionata su zona trasformatori e gruppi elettrogeni. |
| NR. | 1 | Impianti rilevazione fumi. |
| NR. | 1 | Impianto fisso a schiuma sulla stazione di pompaggio del combustibile e sulla rampa di scarico autobotti. |
| NR. | 1 | Impianto a schiuma su zona Terminale Oleodotto. |
| NR. | 1 | Impianto fisso con Estinguente FM 200. |
| NR. | 1 | Impianto fisso di estinzione a CO2. |
| NR. | 2 | Idranti sottosuolo UNI 125 mm. |
| NR. | 4 | Naspi rotanti UNI 45 mm. |
| NR. | 5 | Pompe principali di cui n°2 azionate a gasolio e n°3 a motore elettrico |
| NR. | 50 | Bocchette Idranti UNI 70 mm. |
| NR. | 15 | Idranti a Muro UNI 45 mm. |
| NR. | 120 | Idranti a Colonna UNI 70 |
| NR. | 0 | ----- |
| NR. | 1 | Squadra di Vigili Turnisti Aziendali |
| NR. | 1 | Fiat 75 con Schiuma e Polvere |
| NR. | 1 | Fiat 160 con serbatoio Acqua e serbatoio Liquido Schiumogeno |

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 4 pagina(e). *****

Il Funzionario Istruttore
ING. DI SALVO GAETANO

IL COMANDANTE
DOTT. ING. ROBERTO TOLDO

MANTOVA, li 11/10/2000

